

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 499 del 18/05/2020

Seduta Num. 19

Questo lunedì 18 **del mese di** maggio
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/437 del 22/04/2020

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,
DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DI NUOVE QUALIFICHE PER "OPERATORE DI RIPRESA
(CAMERAMAN)" E "OPERATORE NELLE MATERIE PLASTICHE", AI SENSI
DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2166/2005.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92/2012";
- D.M. 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- D.I. 8 gennaio 2018, "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^a agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 164 del 25 giugno 2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515)";
- n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni relative ai dispositivi attuativi vigenti nel sistema della formazione professionale regionale e derivanti dall'applicazione della Legge regionale n. 12/2003, sopra citata:

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche";
- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze";
- n. 2166/2005 "Aspetti generali e articolazione della Procedura sorgente nel Sistema regionale delle qualifiche";
- n. 1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;
- n. 1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006";
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020";

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 1292 del 01 agosto 2016 "Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC)" con la quale si è previsto di assicurare, attraverso la partecipazione al tavolo tecnico nazionale e nel rispetto di quanto previsto dal citato D.M. 30/06/2015, l'inserimento e aggiornamento delle proprie qualificazioni nel Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, ai fini del loro riconoscimento e della loro spendibilità a livello nazionale ed europeo, nonché per

l'individuazione, la validazione e la certificazione delle qualificazioni e delle competenze;

Tenuto conto che, in base a quanto previsto alla lettera b) del comma 3 dell'art. 1 del D.M. 30 giugno 2015 sopracitato, le qualifiche rilasciate dalle Regioni afferenti al repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 devono essere rese trasparenti per il riconoscimento, a livello europeo ed internazionale, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni;

Ritenuto opportuno, per ciascuna proposta, sia essa di aggiornamento o di nuova qualifica, prevedere che il completamento dei riferimenti alle Aree di Attività (ADA) dell'Atlante sia effettuato dopo la conclusione dei lavori di correlazione e validazione condotti dal Gruppo Tecnico nazionale, di cui al sopra citato D.I. 8 gennaio 2018, nel rispetto dei "Criteri costruttivi e descrittivi per la correlazione e progressiva standardizzazione delle Qualificazioni" di cui all'Allegato 3) del decreto 30 giugno 2015 citato;

Dato atto che sono pervenute due richieste, ai sensi della delibera n. 2166/2005, per il riconoscimento di due nuove qualifiche regionali di "Operatore di ripresa (Cameraman)", (Prot. PG/2019/0854258 del 19/11/2019) e di "Operatore nelle materie plastiche" (Prot. PG/2020/0066928 del 29/01/2020), conservate agli atti del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza;

Considerato che:

- per la figura di "Operatore di ripresa (Cameraman)" la richiesta pervenuta riflette l'esigenza di formare e/o qualificare persone nell'ambito della produzione dello spettacolo e in particolare nei contesti produttivi cinematografici, televisivi e teatrali;
- per la figura di "Operatore nelle materie plastiche" la richiesta intende rispondere sia al fabbisogno di nuovo personale formato e qualificato nella produzione di materie plastiche, che all'esigenza di riconoscere competenze a persone che già operano in tale comparto, largamente diffuso sia a livello regionale che nazionale;

Preso atto che tali istanze, in linea con le caratteristiche richieste dalla Procedura sorgente e dopo aver completato tutti i passaggi procedurali, si sono concretizzate con la proposta di due nuove qualifiche per "Operatore di ripresa (Cameraman)" e

"Operatore nelle materie plastiche", di cui all'allegato 1) parte integrante al presente atto;

Valutato di collocare:

- la figura di "Operatore di ripresa (cameraman)" nell'area professionale già esistente "Produzione artistica dello Spettacolo";
- la figura di "Operatore nelle materie plastiche" in una nuova Area Professionale denominata "Progettazione e produzione di materie plastiche", per le caratteristiche del processo di lavorazione e le specificità del materiale trattato, che non trovano collocazione in altra area professionale già esistente;

Valutato, per quanto sopra esposto, di ampliare ed aggiornare il Repertorio regionale delle qualifiche professionali con quanto previsto al citato Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che integra quanto già approvato con le citate proprie deliberazioni n. 1372/2010 e n. 742/2013 e relative loro modifiche ed integrazioni;

Dato atto che in merito alle suddette proposte è stato acquisito il parere, con procedura scritta, della Commissione Regionale Tripartita di cui alla Legge regionale n. 12/2003 ess.mm.ii, la cui documentazione è conservata agli atti della Segreteria dell'Assessorato allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione assembleare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 12/03, nella seduta del 14/05/2020;

Richiamata la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni

dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, l'inserimento, nel Repertorio Regionale delle qualifiche, delle qualifiche di:

- "Operatore di ripresa (Cameraman)" da collocare nell'area professionale già esistente "Produzione artistica dello Spettacolo";
- "Operatore nelle materie plastiche" da collocare nella nuova area professionale "Progettazione e produzione materie plastiche";

di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che quanto previsto nell'allegato 1), integra quanto precedentemente approvato con le proprie deliberazioni n. 1372/2010 e n. 742/2013 e relative loro modifiche ed integrazioni;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni

normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.



Assessorato allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione

SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE

**SCHEDE DESCRITTIVE STANDARD PROFESSIONALI DELLE
QUALIFICHE**

AREA PROFESSIONALE

PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO

QUALIFICHE:

- ATTORE
- CANTANTE
- DANZATORE
- MACCHINISTA TEATRALE
- MAESTRO DI DANZA
- SCENOGRFO
- TECNICO DELLE LUCI
- TECNICO DEL SUONO
- COSTUMISTA
- REGISTA
- TECNICO DELLE LAVORAZIONI IN QUOTA (RIGGER)
- TECNICO ORGANIZZAZIONE EVENTI
- MUSICISTA STRUMENTISTA
- TECNICO NELLE ARTI SCENICHE (PERFORMER)
- OPERATORE DI RIPRESA (CAMERAMAN)**

Operatore di ripresa (Cameraman)

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore di ripresa è in grado di agire fisicamente sulla telecamera in ambito televisivo o sulla macchina da presa in una produzione cinematografica, allo scopo di riprendere, trasmettere o registrare le scene richieste, in armonia con l'ambientazione scenica e in base alle esigenze tecnico-registiche.

AREA PROFESSIONALE

PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO

LIVELLO EQF

4° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Preparazione e pre-produzione	<p>Leggere ed interpretare la sceneggiatura e le caratteristiche del soggetto da riprendere, con l'aiuto del regista e/o del direttore della fotografia (DOP)</p> <p>Individuare il corretto stile di ripresa in base alla tipologia di evento da riprendere (in registrazione o in diretta)</p> <p>Analizzare anche visivamente le caratteristiche dello storyboard e del piano di ripresa previsto</p> <p>Individuare gli strumenti tecnici di supporto da collegare alla telecamera/macchina da presa (cavalletti, teste, crane, dolly, ecc..)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Caratteristiche tecniche e funzionali dei mezzi di ripresa e loro componenti ➤ Principi di organizzazione e pianificazione del lavoro ➤ Tecniche di ascolto e comunicazione con il committente ➤ Organizzazione del set: ruoli, funzioni e loro relazione (DOP, Assistente, Focus puller ecc..)
2. Montaggio/smontaggio delle attrezzature tecniche di ripresa	<p>Predisporre in sicurezza spazi e luoghi adibiti ad ospitare il punto di ripresa (piattaforme, pedane, ecc...)</p> <p>Individuare gli strumenti tecnico-professionali necessari a limitare l'impatto dei fattori esogeni interferenti (luci artificiali, microfoni, green screen ecc...).</p> <p>Applicare tecniche di montaggio/smottaggio di ogni singolo componente del kit di ripresa</p> <p>Provvedere alle operazioni di pulizia e di imballaggio e/o copertura protettiva degli strumenti e di ogni singolo componente (es. <i>flight cases</i>, teli, ecc..)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Principi di ottica, elettronica e illuminotecnica ➤ Principi di fisica ➤ I generi e i linguaggi cine-televisivi ➤ Teoria e tecnica della ripresa video e del suono ➤ Stili di regia ➤ Funzionamento della <i>cabina di regia</i> ➤ Teoria e tecnica della fotografia e di composizione dell'immagine ➤ Tecniche di montaggio, smontaggio e movimentazione delle attrezzature di ripresa e postproduzione
3. Posizionamento e settaggio della telecamera/macchina da presa	<p>Verificare il corretto funzionamento di ogni singolo componente della strumentazione di ripresa (comandi remoti fuoco e zoom, lente e check back focus, connessioni e monitor a video, ecc...)</p> <p>Applicare tecniche per il corretto posizionamento della telecamera/macchina da presa verificando le colorimetrie e l'incidenza della luce e individuando e/o proponendo le possibili inquadrature rispetto al punto macchina assegnato</p> <p>Adottare metodologie di controllo ottico e di qualità dell'immagine verificando eventuali interazioni con sistemi di grafiche virtuali</p> <p>Configurare e attrezzare la telecamera/macchina da presa in diretta o in post-produzione (chroma-key, motion graphic, ecc..)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Principi di grammatica filmica ➤ Tipologie e caratteristiche di pellicole e schede hard disk ➤ Procedure di sviluppo pellicole tradizionali ➤ Software di gestione del girato ➤ Trattamento file digitali (scarico e visione del girato, ecc..) ➤ Caratteristiche dei corpi illuminanti e delle rese cromatiche ➤ Nuove tecnologie e formati audio e video ➤ Tecniche di montaggio della successione delle immagini ➤ Terminologia tecnica in lingua inglese ➤ Sistemi di ripresa (ENG/EFP, multicamera, ecc.) ➤ Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di contrattualistica e previdenza nel settore dello spettacolo
4. Sviluppo delle riprese cinematografiche e televisive (in registrazione o in diretta)	<p>Selezionare scene e avvenimenti da riprendere interpretando il gusto e le aspettative del regista o del DOP in base alla tipologia di evento</p> <p>Applicare tecniche di ripresa televisiva o cinematografica, utilizzando la corretta grammatica filmica e operando nei tempi previsti dalla produzione</p> <p>Individuare modalità risolutive per eventuali problemi tecnici anche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature tali da garantire il ripristino delle riprese</p> <p>Applicare tecniche di carico e scarico dei dispositivi/output delle riprese (pellicole, schede, hard disk, ecc..)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Criteri e metodi per la valutazione dei rischi ➤ Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di privacy ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Preparazione e pre-produzione		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettura dell'audiovisivo ➤ Sopralluogo della location e dei punti macchina assegnati ➤ Scelta delle attrezzature e della tecnologia per la realizzazione della ripresa video 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere ed interpretare la sceneggiatura e le caratteristiche del soggetto da riprendere, con l'aiuto del regista e/o del direttore della fotografia (DOP) ➤ Individuare il corretto stile di ripresa in base alla tipologia di evento da riprendere (in registrazione o in diretta) ➤ Analizzare anche visivamente le caratteristiche dello storyboard e del piano di ripresa previsto ➤ Individuare gli strumenti tecnici di supporto da collegare alla telecamera/macchina da presa (cavalletti, teste, crane, dolly, ecc..) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Caratteristiche tecniche e funzionali dei mezzi di ripresa e loro componenti ➤ Principi di organizzazione e pianificazione del lavoro ➤ Tecniche di ascolto e comunicazione con il committente ➤ Principi di ottica, elettronica e illuminotecnica ➤ Principi di fisica ➤ Sistemi di ripresa (ENG/EFP, multicamera, ecc.) ➤ I generi e i linguaggi cine-televisivi ➤ Teoria e tecnica della ripresa video e del suono ➤ Stili di regia ➤ Teoria e tecnica della fotografia e di composizione dell'immagine ➤ Terminologia tecnica in lingua inglese ➤ Nuove tecnologie e formati audio e video ➤ Organizzazione del set: ruoli, funzioni e loro relazione (DOP, Assistente, Focus puller ecc..) ➤ Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di contrattualistica e previdenza nel settore dello spettacolo ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generalì e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Analisi di fattibilità della ripresa video effettuata		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Montaggio/smontaggio delle attrezzature tecniche di ripresa		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Allestimento del punto di ripresa ➤ selezione della telecamera/macchina da presa e degli eventuali supporti (steadycam, jimmy jib, railcam, dolly, ecc...) ➤ Montaggio e smontaggio delle apparecchiature e strutture a supporto della telecamera/macchina da presa ➤ Pulizia e manutenzione degli strumenti e delle attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisporre in sicurezza spazi e luoghi adibiti ad ospitare il punto di ripresa (piattaforme, pedane, ecc...) ➤ Individuare gli strumenti tecnico-professionali necessari a limitare l'impatto dei fattori esogeni interferenti (luci artificiali, microfoni, green screen ecc...). ➤ Applicare tecniche di montaggio/smottaggio di ogni singolo componente del kit di ripresa ➤ Provvedere alle operazioni di pulizia e di imballaggio e/o copertura protettiva degli strumenti e di ogni singolo componente (es. <i>flight cases</i>, teli, ecc..) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche di montaggio, smontaggio e movimentazione delle attrezzature di ripresa e postproduzione ➤ Organizzazione del set: ruoli, funzioni e loro relazione (DOP, Assistente, Focus puller ecc..) ➤ Tecniche di ascolto e comunicazione con il committente ➤ Caratteristiche tecniche e funzionali dei mezzi di ripresa e loro componenti ➤ Teoria e tecnica della ripresa video e del suono ➤ Stili di regia ➤ Funzionamento della cabina di regia ➤ Teoria e tecnica della fotografia e di composizione dell'immagine ➤ Terminologia tecnica in lingua inglese ➤ Nuove tecnologie e formati audio e video ➤ Tipologie e caratteristiche di pellicole e schede hard disk ➤ Procedure di sviluppo pellicole tradizionali ➤ Trattamento file digitali ➤ Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di contrattualistica e previdenza nel settore dello spettacolo ➤ Criteri e metodi per la valutazione dei rischi ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generalì e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Punto ripresa allestito e strumentazione approntata in sicurezza		

UNITÀ DI COMPETENZA		
3. Posizionamento e settaggio della telecamera/macchina da presa		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Posizionamento della telecamera/macchina da presa (messa a fuoco, inquadrature, piani sequenza, ecc.) ➤ Selezione delle inquadrature ➤ Effettuazione di test di controllo di ottiche e formati di ripresa ➤ verifica dei risultati e settaggio della telecamera/macchina da presa 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verificare il corretto funzionamento di ogni singolo componente della strumentazione di ripresa (comandi remoti fuoco e zoom, lente e check back focus, connessioni e monitor a video, ecc...) ➤ Applicare tecniche per il corretto posizionamento della telecamera/macchina da presa verificando le colorimetrie e l'incidenza della luce e individuando e/o proponendo le possibili inquadrature rispetto al punto macchina assegnato ➤ Adottare metodologie di controllo ottico e di qualità dell'immagine verificando eventuali interazioni con sistemi di grafiche virtuali ➤ Configurare e attrezzare la telecamera/macchina da presa in diretta o in post-produzione (chroma-key, motion graphic, ecc..) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche di montaggio, smontaggio e movimentazione delle attrezzature di ripresa e postproduzione ➤ Caratteristiche tecniche e funzionali dei mezzi di ripresa e loro componenti ➤ Teoria e tecnica della ripresa video e del suono ➤ Stili di regia ➤ Funzionamento della <i>cabina di regia</i> ➤ Principi di grammatica filmica ➤ Caratteristiche dei corpi illuminanti e delle rese cromatiche ➤ Sistemi di ripresa (ENG/EFP, multicamera, ecc.) ➤ Tecniche di montaggio della successione delle immagini ➤ Nuove tecnologie e formati audio e video ➤ Software di gestione del girato ➤ Trattamento file digitali (scarico e visione del girato, ecc..) ➤ Organizzazione del set: ruoli, funzioni e loro relazione (DOP, Assistente, Focus puller ecc..) ➤ Criteri e metodi per la valutazione dei rischi ➤ Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di privacy ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Posizionamento e settaggio effettuati		

UNITÀ DI COMPETENZA		
4. Sviluppo delle riprese cinematografiche e televisive (in registrazione o in diretta)		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Registrazione delle riprese video e dei suoni in presa diretta ➤ Selezione scene e avvenimenti ➤ Elaborazione di annotazioni tecniche in caso di ripresa in diretta o in registrata ➤ Gestione degli imprevisti ➤ Carico e scarico della pellicola negativa dalla telecamera/macchina da presa e relativo inscatolamento ➤ Formattazione media dei sistemi digitali in uso, in base ai <i>rec-format</i> (PAL, NTSC, ecc....) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Selezionare scene e avvenimenti da riprendere interpretando il gusto e le aspettative del regista in base alla tipologia di evento ➤ Applicare tecniche di ripresa televisiva o cinematografica, utilizzando la corretta grammatica filmica e operando nei tempi previsti dalla produzione ➤ Individuare modalità risolutive per eventuali problemi tecnici anche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature tali da garantire il ripristino delle riprese ➤ Applicare tecniche di carico e scarico dei dispositivi/output delle riprese (pellicole, schede, hard disk, ecc..) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Caratteristiche tecniche e funzionali dei mezzi di ripresa e loro componenti ➤ Teoria e tecnica della ripresa video e del suono ➤ Tecniche di ascolto e comunicazione con il committente ➤ Principi di grammatica filmica ➤ Caratteristiche dei corpi illuminanti e delle rese cromatiche ➤ Nuove tecnologie e formati audio e video ➤ Tipologie e caratteristiche di pellicole e schede hard disk ➤ Procedure di sviluppo pellicole tradizionali ➤ Trattamento file digitali (scarico e visione del girato, ecc..) ➤ Tecniche di montaggio della successione delle immagini ➤ Sistemi di ripresa (ENG/EFP, multicamera, ecc.) ➤ Software di gestione del girato ➤ Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di privacy ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Riprese cinematografiche e televisive (in registrazione o in diretta) effettuate		

AREA PROFESSIONALE

***PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI MATERIE
PLASTICHE***

QUALIFICHE:

OPERATORE NELLE MATERIE PLASTICHE

OPERATORE NELLE MATERIE PLASTICHE

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Operatore nelle materie plastiche è in grado di intervenire nelle diverse fasi del processo di produzione di articoli in materiale plastico, a partire dalla preparazione delle materie prime (granuli, mescole, ...), l'approntamento e la regolazione delle attrezzature e dei macchinari, in funzione del programma di lavorazione (estrusione, stampaggio ad iniezione, soffiaggio, termoformatura, stampaggio rotazionale..) fino alla finitura e controllo del prodotto, tenendo conto delle specifiche tecniche e degli standard aziendali.

AREA PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI MATERIE PLASTICHE

LIVELLO EQF

3° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Approntamento macchinari e attrezzature	<p>Riconoscere i principali macchinari e attrezzature per la produzione di materie plastiche (macchine per estrusione, macchine per stampaggio a iniezione, macchine per soffiaggio, ...)</p> <p>Adottare metodi e procedure per la regolazione dei parametri dei macchinari in funzione delle caratteristiche dei materiali e delle lavorazioni da effettuare</p> <p>Applicare tecniche e strumenti di preparazione delle attrezzature (caricatori, miscelatori, essiccatori, centraline, granulatori...)</p> <p>Individuare le principali anomalie di funzionamento e modalità di ripristino dei macchinari e delle attrezzature per la produzione di materie plastiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Proprietà e caratteristiche meccaniche, fisico-chimiche delle diverse categorie e famiglie di materie plastiche prime e seconde ➤ Caratteristiche merceologiche e di impatto ambientale dei prodotti in materiale plastico ➤ Fasi e attività dei cicli di produzione dei prodotti in materiale plastico ➤ Componentistica dei macchinari per la produzione di materie plastiche
2. Trattamento materie prime produzione materie plastiche	<p>Riconoscere tipologie e caratteristiche delle diverse categorie e famiglie di materie plastiche prime e seconde (termoplastiche, termoindurenti, PP, PA, ABS PET...), di origine sintetica, naturale, biodegradabili, MPS (Materia Prima Secondaria)</p> <p>Applicare criteri di selezione delle attrezzature in funzione del tipo materiale da trasformare</p> <p>Riconoscere tipologie e funzioni delle sostanze ausiliarie o additive utilizzate nella preparazione delle miscele (cariche, rinforzi, coloranti, ...)</p> <p>Adottare tecniche e strumenti di preparazione delle materie prime (es. granuli, mescole, ecc...) in ingresso (colorazione, deumidificazione...) per le diverse fasi di lavorazione (estrusione, stampaggio, ...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tipologie, caratteristiche e meccanismi di funzionamento dei macchinari e delle attrezzature ➤ Tecniche di preparazione della materia prima (colorazione, deumidificazione, ecc...) ➤ Apparecchiature per il trattamento della materia prima ➤ Principali sostanze ausiliarie o additive per la preparazione della miscela ➤ Tipologia e caratteristiche delle diverse lavorazioni delle materie plastiche ➤ Tecniche di estrusione (per tubi e profilati) e termoformatura (per lastre) ➤ Tecniche di stampaggio (a iniezione, a rotazione, con soffiaggio) ➤ Documentazione tecnica a supporto del processo di produzione ➤ Indicatori di monitoraggio del processo nella produzione di materie plastiche ➤ Tecniche di finitura del prodotto in plastica ➤ Tipologie di controllo qualità nella produzione di materie plastiche ➤ Tecniche e strumenti di controllo qualità del prodotto semilavorato e finito ➤ Normativa e tecniche di recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti ➤ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) ➤ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
3. Lavorazione materie plastiche	<p>Interpretare la documentazione tecnica (schemi macchina, disegni, componenti, schede tecniche materiali, procedure aziendali) a supporto del processo di produzione</p> <p>Distinguere i diversi metodi di lavorazione delle materie plastiche in funzione dell'articolo da realizzare (estrusione per tubi e profilati, termoformatura per lastre, stampaggio a iniezione, a rotazione, con soffiaggio per stampi, serbatoi, bottiglie...)</p> <p>Applicare le procedure di dosaggio delle materie prime e di settaggio dei parametri di processo macchina</p> <p>Adottare tecniche di differenziazione, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti plastici secondo la normativa vigente e i principi di circolarità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Documentazione tecnica a supporto del processo di produzione ➤ Indicatori di monitoraggio del processo nella produzione di materie plastiche ➤ Tecniche di finitura del prodotto in plastica ➤ Tipologie di controllo qualità nella produzione di materie plastiche ➤ Tecniche e strumenti di controllo qualità del prodotto semilavorato e finito ➤ Normativa e tecniche di recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti ➤ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) ➤ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
4. Controllo e finitura prodotto in plastica	<p>Adottare tecniche di finitura del prodotto (taglio, saldatura/ incollaggio/ montaggio dei pezzi semilavorati, ...)</p> <p>Riconoscere le diverse modalità di controllo del prodotto plastica semilavorato o finito</p> <p>Interpretare la documentazione tecnica a supporto delle procedure di controllo</p> <p>Applicare procedure di test del prodotto e segnalazione non conformità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. APPRONTAMENTO MACCHINARI E ATTREZZATURE		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Regolazione macchinari e attrezzature ➤ Verifica sistema di caricamento e miscelazione materie prime 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i principali macchinari e attrezzature per la produzione di materie plastiche (macchine per estrusione, macchine per stampaggio a iniezione, macchine per soffiaggio, ...) ➤ Adottare metodi e procedure per la regolazione dei parametri dei macchinari in funzione delle caratteristiche dei materiali e delle lavorazioni da effettuare ➤ Applicare tecniche e strumenti di preparazione delle attrezzature (caricatori, miscelatori, essiccatori, centraline, granulatori...) ➤ Individuare le principali anomalie di funzionamento e modalità di ripristino dei macchinari e delle attrezzature per la produzione di materie plastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tipologie, caratteristiche e meccanismi di funzionamento dei macchinari e delle attrezzature ➤ Componentistica dei macchinari per la produzione di materie plastiche ➤ Fasi e attività del ciclo di produzione delle materie plastiche ➤ Tipologie e caratteristiche delle diverse lavorazioni delle materie plastiche ➤ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Macchinari e attrezzature allestite in condizioni di efficienza e sicurezza		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. TRATTAMENTO MATERIE PRIME PRODUZIONE MATERIE PLASTICHE		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Selezione attrezzature per il trattamento delle materie prime ➤ Preparazione materie prime e MPS 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere tipologie e caratteristiche delle diverse categorie e famiglie di materie plastiche prime e seconde (termoplastiche, termoindurenti, PP, PA, ABS PET...), di origine sintetica, naturale, biodegradabili, MPS (Materia Prima Secondaria) ➤ Applicare criteri di selezione delle attrezzature in funzione del tipo materiale da trasformare ➤ Riconoscere tipologie e funzioni delle sostanze ausiliarie o additive utilizzate nella preparazione delle miscele (cariche, rinforzi, coloranti, ...) ➤ Adottare tecniche e strumenti di preparazione delle materie prime (es. granuli, mescole ecc...) in ingresso (colorazione, deumidificazione...) per le diverse fasi di lavorazione (estrusione, stampaggio ...) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Proprietà e caratteristiche meccaniche, fisico-chimiche delle diverse categorie e famiglie di materie plastiche prime e seconde ➤ Tecniche di preparazione della materia (colorazione, deumidificazione, ecc...) ➤ Apparecchiature per il trattamento della materia prima ➤ Principali sostanze ausiliarie o additive per la preparazione della miscela ➤ Tipologie e caratteristiche delle diverse lavorazioni delle materie plastiche ➤ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Materie prime predisposte per la lavorazione secondo le specifiche tecniche e gli standard aziendali		

UNITÀ DI COMPETENZA		
3. LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esecuzione lavorazioni materie plastiche ➤ Compilazione documentazione tecnica ➤ Recupero, riciclo e smaltimento rifiuti plastici 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interpretare la documentazione tecnica (schemi macchina, disegni, componenti, schede tecniche materiali, procedure aziendali) a supporto del processo di produzione ➤ Distinguere i diversi metodi di lavorazione delle materie plastiche in funzione dell'articolo da realizzare (estrusione per tubi e profilati, termoformatura per lastre, stampaggio a iniezione, a rotazione, con soffiaggio per stampi, serbatoi, bottiglie...) ➤ Applicare le procedure di dosaggio delle materie prime e di settaggio dei parametri di processo macchina ➤ Adottare tecniche di differenziazione, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti plastici secondo la normativa vigente e i principi di circolarità 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Caratteristiche merceologiche e di impatto ambientale dei prodotti in materiale plastico ➤ Fasi e attività dei cicli di produzione dei prodotti in materiale plastico ➤ Tipologie e caratteristiche delle diverse lavorazioni delle materie plastiche ➤ Tecniche di estrusione (per tubi e profilati) e termoformatura (per lastre) ➤ Tecniche di stampaggio (a iniezione, a rotazione, con soffiaggio) ➤ Documentazione tecnica a supporto del processo di produzione ➤ Indicatori di monitoraggio del processo nella produzione di materie plastiche ➤ Normativa e tecniche di recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti ➤ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Prodotti/materie plastiche lavorati in sicurezza e in coerenza con gli standard aziendali		

UNITÀ DI COMPETENZA		
4. CONTROLLO E FINITURA PRODOTTI IN PLASTICA		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esecuzione test di controllo ➤ Finitura prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adottare tecniche di finitura del prodotto (taglio, saldatura/ incollaggio/ montaggio dei pezzi semilavorati...) ➤ Riconoscere le diverse modalità di controllo del prodotto plastica semilavorato o finito ➤ Interpretare la documentazione tecnica a supporto delle procedure di controllo ➤ Applicare procedure di test del prodotto e segnalazione non conformità 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fasi e attività dei cicli di produzione dei prodotti in materiale plastico ➤ Tipologie di controllo qualità nella produzione di materie plastiche ➤ Tecniche e strumenti di controllo qualità del prodotto semilavorato e finito ➤ Tecniche di finitura del prodotto in plastica ➤ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Prodotto controllato e finito in coerenza con le specifiche tecniche e gli standard aziendali		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/437

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/437

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 499 del 18/05/2020

Seduta Num. 19

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi